Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	Collaboriamo Cooperativa Sociale
Sede:	Via Calvisano n. 17 LENO BS
Capitale sociale:	41.807,40
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	BS
Partita IVA:	00615640984
Codice fiscale:	01265470177
Numero REA:	256641
Forma giuridica:	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO):	881000
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	A144920

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	**7.545**	**23.545**
B) Immobilizzazioni		

	31/12/2025	31/12/2024
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	1.321.919	1.072.367
Totale immobilizzazioni (B)	1.321.919	1.072.367
C) Attivo circolante		
II - Crediti	163.723	197.074
esigibili entro l'esercizio successivo	163.723	197.074
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	843.568	791.491
IV - Disponibilita' liquide	204.275	195.125
Totale attivo circolante (C)	1.211.566	1.183.690
D) Ratei e risconti	**25.193**	**25.216**
Totale attivo	2.566.223	2.304.818
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	41.807	57.859
IV - Riserva legale	22.657	19.741
V - Riserve statutarie	669.661	663.149
VI - Altre riserve	570.317	570.319
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	20.031	9.719
Totale patrimonio netto	1.324.473	1.320.787
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**414.141**	**448.335**
D) Debiti	**128.520**	**125.520**
esigibili entro l'esercizio successivo	128.520	125.520
E) Ratei e risconti	**699.089**	**410.176**
Totale passivo	2.566.223	2.304.818

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.109.287	1.070.852
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.000	1.280

	31/12/2025	31/12/2024
altri	114.581	114.896
Totale altri ricavi e proventi	115.581	116.176
Totale valore della produzione	1.224.868	1.187.028
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	52.894	53.553
7) per servizi	309.324	345.687
8) per godimento di beni di terzi	1.945	1.000
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	567.414	542.040
b) oneri sociali	163.166	152.377
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	45.052	45.458
c) trattamento di fine rapporto	43.429	42.941
e) altri costi	1.623	2.517
Totale costi per il personale	775.632	739.875
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	51.953	32.760
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	51.953	32.760
Totale ammortamenti e svalutazioni	51.953	32.760
14) oneri diversi di gestione	34.533	22.814
Totale costi della produzione	1.226.281	1.195.689
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**(1.413)**	**(8.661)**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituisc.partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	19.964	16.301
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	19.964	16.301
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.507	2.079
Totale proventi diversi dai precedenti	1.507	2.079
Totale altri proventi finanziari	21.471	18.380
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	27	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	27	-

	31/12/2025	31/12/2024
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	21.444	18.380
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**20.031**	**9.719**
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**20.031**	**9.719**

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.
Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.
Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.
La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.
Nel presente documento non verranno fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto è stata redatta la relazione sulla gestione.
Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato positivo di esercizio di euro 20.030,91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.
In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.
Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.
La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.
Alla data del 31/12/2025 risulta un credito verso soci per versamenti non ancora effettuati per euro 7.544,50.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.
Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.
L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni.
Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.
I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.
I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.
I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque

l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.
I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.
I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo qunanto previsto dall'articolo2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione

Nel 2025 si è completato l'intervento sull'immobile sito in Leno Via Calvisano 17, sede della CDD, oggetto di un importante intervento di ristrutturazione edilizia finalizzato all'efficientamento energetico dell'immobile, iniziato nel 2024. e conclusosi nel 2025.

L'intervento ha riguardato:

- ü isolamento delle superfici
- ü sostituzione degli impianti centralizzati
- ü sostituzione di finestre e serramenti
- ü schermature solari
- ü installazione di impianto fotovoltaico
- ü impianto di accumulo
- ü colonnine di ricarica

Il costo complessivo dell'intervento completato ammonta ad euro 683.842. L'operazione ha sfruttato l'agevolazione superbonus 110% avvalendosi della facoltà prevista dall'art.119 del D.L. 34/2020. Pertanto il fornitore che ha eseguito i lavori ha proceduto ad effettuare lo sconto in fattura per l'intero importo dell'intervento. Ciò ha comportato l'emersione di una sopravvenienza attiva per l'importo non pagato. Tale sopravvenienza è stata riscontata sulla base dell'ammortamento applicato ai lavori oggetto dell'intervento, quindi in 33 anni. La quota di sopravvenienza dell'esercizio 2025 è pari ad euro 20.100 che compensa indirettamente i maggiori costi dell'intervento messi in ammortamento.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	299	2.341.067	2.341.366
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	299	1.268.700	1.268.999

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di bilancio	-	1.072.367	1.072.367
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	690.902	690.902
Ammortamento dell'esercizio	-	51.953	51.953
Totale variazioni	-	638.949	638.949
Valore di fine esercizio			
Costo	299	2.640.644	2.640.943
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	299	1.318.725	1.319.024
Valore di bilancio	-	1.321.919	1.321.919

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	197.074	880.712	-	1.239	912.824	163.723	33.351-	17-
Totale	**197.074**	**880.712**	**-**	**1.239**	**912.824**	**163.723**	**33.351-**	**17-**

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Di seguito vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'articoli 2435-bis del codice civile.

L'importo investito in titoli al 31/12/2025 ammonta ad euro 834.568,02.

Il rendimento di tali titoli nel 2025 ammonta ad euro 19.964,20.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	791.491	146.823	-	-	94.745	1-	843.568	52.077	7
Totale	**791.491**	**146.823**	**-**	**-**	**94.745**	**1-**	**843.568**	**52.077**	**7**

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	57.859	77	-	-	16.129	-	41.807	16.052-	28-
Riserva legale	19.741	2.916	-	-	-	-	22.657	2.916	15
Riserve statutarie	663.149	6.511	-	-	-	1	669.661	6.512	1
Altre riserve	570.319	291	-	-	291	2-	570.317	2-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	9.719	20.031	-	-	9.719	-	20.031	10.312	106
Totale	**1.320.787**	**29.826**	**-**	**-**	**26.139**	**1-**	**1.324.473**	**3.686**	**-**

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Capitale					

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
	Capitale	B	41.807	-	41.807
Totale			41.807	-	41.807
Riserva legale					
	Capitale	B;D	22.657	-	22.657
Totale			22.657	-	22.657
Riserve statutarie					
	Capitale	B;D	669.661	-	669.661
Totale			669.661	-	669.661
Altre riserve					
	Capitale	B;D	570.317	-	570.317
Totale			570.317	-	570.317
Totale Composizione voci PN			1.304.442	-	1.304.442
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'articolo 2435-bis del codice civile

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	125.520	1.011.428	1.239-	-	1.007.191	2	128.520	3.000	2
Totale	**125.520**	**1.011.428**	**1.239-**	**-**	**1.007.191**	**2**	**128.520**	**3.000**	**2**

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.
Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.
L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.
L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.
In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.
I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Il budget 2025 assegnato da Regione Lombardia e formalizzato con contratto stipulato con ATS per l'unità d'offerta CCSS è stato di euro 112.080,74. Le giornate rendicontate nel 2025 ammontano ad euro 112.839 e sono state tutte riconosciute e fatturate

Il budget 2025 assegnato da Regione Lombardia e formalizzato con contratto stipulato con ATS per l'unità d'offerta CDD è stato di euro 339.355,24. Le giornate rendicontate nel 2025 ammontano ad euro 371.653,93 e sono state tutte riconosciute e fatturate.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.
La società essendo Cooperativa sociale, gode dell'esenzione totale dell'IRAP per effetto della LR 27/2001 Regione Lombardia, nonché dell'esenzione parziale dell'IRES sulla quota di utili destinati a Riserva indivisibile al Fondo Mutualistico. Inoltre beneficia della detassazione delle riprese fiscali in quanto iscritta all'Albo Nazionale Cooperative nella categoria "produzione e lavoro", nel rispetto delle condizioni previste dalle norme, ovvero nel caso in cui l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità sia superiore al 50% di tutti gli altri costi, tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie. Nel caso in cui l'ammontare delle retribuzioni di cui sopra sia inferiore al 50% ma superiore al 25% dell'ammontare complessivo degli altri costi, l'aliquota IRES è ridotta a metà.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera

	Educ CDD/resp area	ASA CDD	Educ Css/resp area	ASA CSS	Totale
Gennaio	10	3	5	5	23
Febbraio	10	3	5	5	23
Marzo	10	3	5	5	23
Aprile	10	3	5	5	23
Maggio	10	3	5	5	23
Giugno	10	3	5	5	23
Luglio	10	3	5	5	23
Agosto	10	3	5	5	23
Settembre	11	3	5	5	24
Ottobre	11	3	5	5	24
Novembre	12	3	6	5	26
Dicembre	11	3	5	5	24
					282
					23,5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	5.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico. La società è già impegnata al monitoraggio di tutti i segnali economici, patrimoniali e di mercato che possano indicare un cambiamento che incida sui risultati e sulla continuità aziendale.
La perdurante instabilità in Medio Oriente espone l'Ente a rischi indiretti connessi a volatilità dei prezzi energetici e delle materie prime e a possibili discontinuità logistiche, con effetti sui costi di gestione (energia, trasporti, alimentari), sulla reperibilità di taluni presìdi sanitari e sul mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario. L'Ente presidia tali rischi tramite: (i) monitoraggio periodico e aggiornamento del budget a 12 mesi con scenari; (ii) diversificazione fornitori e livelli minimi di scorta per materiali essenziali; (iii) piani di continuità operativa (energia/IT); ove applicabile, gli impatti che configurano passività probabili e stimabili sono riflessi nei fondi per rischi e oneri e illustrati nella sezione dedicata.
E' stata effettuata la valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costruire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro.
Non son state idenificate significative incertezze in merito a tale capacità che si considera quindi verificata per i prossimi 12 mesi.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Introduzione

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di soggetti terzi fragili.
Si attesta che la Cooperativa rispetta i dettami della Legge n. 381 del 1991, e pertanto come previsto dall'art. 111 septies delle disposizioni di attuazione del C.C., per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.
A prescindere si riporta il dato dell'incidenza del costo del personale dipendente SOCIO, della cooperativa rispetto al totale del costo dei dipendenti:

Costo dipendenti SOCI	292.292,78	37,73%
Costo dipendenti NON Soci	482.496,92	62,27%
Costo complessivo Dipendenti	774.789,70	100,00%

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Commento

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Commento

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'articolo 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura

corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di non avere percepito altri contributi se non quelli risultanti nel registro aiuti di stato che è visionabile sul sito del Ministero delle Imprese e del made in Italy al seguente link https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home

Codice CAR	Codice CE	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Data Concessione	Elemento
30047		BANDO PER CONTRIBUTI A PMI OPERANTI IN TUTTI I SETTORI ECONOMICI PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE ANNO 2024 AGEF 2409	Regime di aiuti	24493531	17/07/2025	€ 1000,00
22076	SA.64420	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	Regime di aiuti	24184311	21/03/2025	€ 5629,19
22076	SA.64420	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	Regime di aiuti	23314151	24/01/2025	€ 1507,09

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad euro 20.030,91

• euro 6.009.27 alla riserva legale;

• euro 13.420,71 alla riserva indivisibile;

• euro 600,93 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione..

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Leno, 31/03/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Battista Gabossi, Presidente